



Primo Piano - Elezioni Ordine dei Giornalisti del Lazio, “Giornalisti 2.0 - Gruppo FALLERI”, scrivono al ministro Bonafede

Roma - 19 set 2020 (Prima Pagina News) **Qui di seguito**

pubblichiamo il testo integrale della lettera-denuncia che “Giornalisti 2.0” - GRUPPO GINO FALLERI, giornalisti che si rifanno all’esperienza politica e professionale dello storico vicepresidente dell’Ordine dei Giornalisti del Lazio Gino Falleri ha inviato via pec ieri sera al Ministro della Giustizia Bonafede per sollevare un problema che non mancherà di alimentare nuove polemiche nel mondo della comunicazione, per via di quote dell’Ordine già pagate da decine e decine di colleghi diversi ma richieste di nuovo. Forse l’Ordine del Lazio ha perso i suoi tabulati elettronici? O trattasi semplicemente di un aggravamento procedurale per ostacolare il voto ? Da segnalare poi che molti ad oggi non hanno ricevuto alcuna convocazione, ma in quale data è partita la posta massiva dell’Ordine dei giornalisti del Lazio?

Egregio Signor Ministro, ci permettiamo di inviarLe per sua competenza e per sua conoscenza l'articolo - denuncia del giornalista e collega Giorgio Riondino che sottolinea un aggravamento procedurale nella convocazione delle prossime elezioni dell'Ordine dei giornalisti del Lazio che si terranno a Roma i prossimi 4 e 5 ottobre. Poichè sono in molti tra di noi ad aver ricevuto questa "intimazione" non dovuta chiediamo che il Ministero vigilante, nei limiti delle sue competenze e prerogative, vigili e tuteli la dignità professionale dei giornalisti chiamati in causa. A parere dei giuristi a cui noi ci siamo rivolti, compito precipuo dell'Ordine dei giornalisti del Lazio è la cura rigorosa e la tutela attenta del proprio database: è inconcepibile che sia il giornalista a dover dimostrare al proprio ordine di appartenenza la regolarità di pagamenti che avvengo via bonifico o MAV, dunque alla luce di tutti. Tutto questo a nostro giudizio ostacola la democrazia e l'esercizio del voto da parte di ogni giornalista. In attesa di un suo cordiale segnale di conforto voglia gradire cordiali saluti. Giornalisti 2.0 - Gruppo GINO FALLERI Questa che segue è invece è il commento di Giorgio Riondino sulla lettera da lui stesso ricevuta dalla Presidenza dell’Ordine del Lazio. “In un periodo difficile per la Stampa e per i giornalisti quale quello che stiamo vivendo, più volte ho invocato l’intervento dell’Ordine per fatti di violenza o di arbitrario abuso da parte di chi dovrebbe essere al servizio dei cittadini, nel rispetto della lettera e dello spirito delle leggi, ad iniziare dalla tanto conclamata e bistrattata Costituzione. Mio amico, referente e maestro in questo campo è stato per moltissimi anni Gino Falleri, con il quale c’era un continuo scambio di idee e di informazioni tra i poteri dell’Amministrazione statale e quelli di un Ordine professionale che ha come sua ragion d’essere la libertà ed il dovere dell’informazione. In questi ultimi mesi, di fronte alle ripetute aggressioni a giornalisti impegnati sul campo, ad un ostracismo crescente da parte di alcune forze di polizia, soprattutto



locale, ho sempre avuto fiducia in un intervento della nostra organizzazione per difendere i diritti non dei singoli, né della categoria, ma di tutti i cittadini che da una corretta e professionale comunicazione possono ricevere solo benefici. Oggi, dopo che con poca attenzione nei giorni scorsi avevo letto di una polemica sul rimandare o meno le votazioni per il rinnovo degli organi dell'Ordine, mi arriva la lettera di convocazione per il 4/5 ottobre. Prendo nota, vedo che c'è una seconda pagina. " Allo stato attuale, NON RISULTANDO REGOLARE LA TUA POSIZIONE AMMINISTRATIVA, potrai " ... votare solo se paghi la quota o "QUALORA TU AVESSI PAGATO LE QUOTE " ... con le modalità che la segreteria ha indicato nei mesi scorsi ..."DOVRAI ESIBIRE LE RICEVUTE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI". O sono matti o in malafede! Dopo tutta la fatica fatta per i pagamenti on line, ai quali in realtà sono abituato, e quella veramente improba per stampare il bollino del 2020, dopo aver effettuato il pagamento ed averne atteso la registrazione, ora mi vengono a dire, a me e a tutti gli altri colleghi che non risulta regolare la posizione amministrativa? Non a me e a pochi altri, che potrebbe trattarsi di un errore, ma a quasi tutti gli iscritti, specie quelli che hanno pagato tramite MAV. Potrei pensare a incapacità degli impiegati: dopo tanti anni si sono rincretiniti e non riescono più a fare il loro lavoro: difficile. In questo caso le colpe dei dirigenti, che non si sono accorti di quel che accadeva, sono notevoli. Potrei pensare a colpevole leggerezza dei dirigenti, scriviamo a tutti, così ci scarichiamo di un peso': criminale. E giacché a pensar male si fa peccato, ma "ci si coglie", temo proprio che l'intenzione sia quella di scoraggiare il maggior numero possibile di iscritti dall' andare a votare. Chi ha il tempo, la voglia, la possibilità di cercare una ricevuta di un pagamento effettuato con un mezzo che è difficile ricordare?! Pretendo che l'Ordine dei giornalisti del Lazio riscriva a tutti gli iscritti, scusandosi di un comportamento gravemente scorretto ed invitando tutti ad andare a votare: chi, consapevolmente, non avesse ancora versato la quota annuale, dovrà poterlo fare, a sua richiesta, nella sede elettorale, basterà avere una macchinetta portatile per i pagamenti con carta di credito. Vorrei anche delle scuse, per il tempo perso, per la sottintesa offesa gratuita, per un comportamento incivile". In attesa di avere dal Ministro della giustizia una qualunque risposta, ci limitiamo ad osservare che tutta questa vicenda ci appare incomprensibile e per certi versi anche grave. Nella lettera dell'Ordine del Lazio si da per scontato che molti di noi non siamo in regola con le quote e che per avere diritto al voto ognuno dovrà dimostrare di aver pagato esibendo quote pagate e bonifico. Alla presidente Spadari va posta una sola domanda: ma gli uffici dell'ordine non hanno un file excel con i pagamenti e i bonifici e i MAV di ognuno di noi?

(Prima Pagina News) Sabato 19 Settembre 2020